

Al Capo Dipartimento nazionale di Protezione Civile

Al Prefetti della Regione Emilia-Romagna

Al Presidenti delle Province della Regione Emilia-Romagna

Al Sindaci dei Comuni della Regione Emilia-Romagna

Al Direttore regionale dei Vigili del Fuoco

Al Comandante regionale del Corpo Forestale dello Stato

Al comandante della Capitaneria di Porto - Direzione marittima di Ravenna

Al Direttore Agenzia Interregionale per il fiume Po

Al Direttore dell'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente della Regione Emilia-Romagna

Al Presidente dell'Unione Regionale delle Bonifiche Emilia-Romagna

Al Direttore dell'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia Emilia-Romagna

Al Presidente della Delegazione regionale dell'Emilia- Romagna dell'Unione Nazionale dei Comuni, delle Comunità e degli Enti Montani

Al Presidenti dei Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna

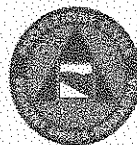
Al referenti regionali delle Associazioni Nazionali di Volontariato di Protezione Civile Regione Emilia-Romagna

LORO SEDI

OGGETTO: INDIRIZZI OPERATIVI per la campagna anti incendi boschivi in Emilia-Romagna - stagione 2012

In riferimento alla nota del Presidente del Consiglio dei Ministri prot. DIP/0040552 del 13/06/2012 concernente "Indirizzi operativi per fronteggiare gli incendi boschivi e di interfaccia ed i rischi conseguenti per la stagione estiva 2012" si forniscono, come di consueto, informazioni in merito alle disposizioni organizzative adottate dalla Regione Emilia-Romagna, per il tramite dell'Agenzia regionale di Protezione Civile, per fronteggiare gli incendi boschivi e di interfaccia per la stagione estiva in corso.

Si rammentano inoltre le principali azioni che Province e Comuni devono mettere in atto, in riferimento alla vigente normativa nazionale e regionale ed alle indicazioni del Presidente del Consiglio dei Ministri contenute nella nota del 13/06/2012.



Si premette la piena condivisione della nota sopracitata, sottolineando che una risposta efficace per prevenire e fronteggiare gli incendi di bosco, e quindi evitare o mitigare i gravi danni conseguenti, necessita il coordinamento e l'integrazione di tutte le strutture operative e gli enti statali, regionali e locali coinvolti nella gestione delle emergenze.

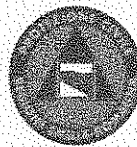
Il modello di intervento definito in Regione Emilia-Romagna, d'intesa con le Prefetture-Uffici Territoriali del Governo, le Province, i Vigili del Fuoco, il Corpo Forestale dello Stato e gli enti locali, prevede un rafforzamento prioritario dell'intervento di spegnimento da terra ed una gestione integrata dei mezzi aerei dei Vigili del Fuoco e del Corpo Forestale dello Stato presenti sul territorio regionale. Prevede inoltre la puntuale applicazione delle procedure fornite dal Dipartimento nazionale di Protezione Civile per la richiesta del concorso aereo nazionale.

1. Azioni attivate dalla Regione Emilia-Romagna tramite l'Agenzia regionale di Protezione Civile

1.1 La Giunta della Regione Emilia-Romagna con delibera Dgr. n° 917 del 2012 ha approvato il **Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi** ex legge 21 novembre 2000, n. 353 - legge quadro in materia di incendi Boschivi - **Periodo 2012-2016**. Nel piano, tra le altre disposizioni, viene definito il modello di intervento per il coordinamento e la realizzazione di tutte le azioni connesse alla lotta agli incendi boschivi; viene inoltre affrontato e sviluppato il tema degli incendi di interfaccia.

1.2 In data 03 luglio 2012 l'Agenzia regionale di Protezione Civile ed il **Comando regionale del Corpo Forestale dello Stato** hanno sottoscritto una **convenzione** operativa con validità fino al 31 dicembre 2014, approvata con Delibera di Giunta regionale n. 897 del 02 luglio 2012. Tale convenzione prevede, tra le diverse attività, programmi operativi annuali per contrastare gli incendi boschivi, per la formazione e addestramento dei volontari di protezione civile e del personale degli enti locali. Inoltre, vengono condivisi i dati relativi al rischio incendi boschivi in possesso delle parti, lo sviluppo delle connessioni e delle radio-comunicazioni tra il Centro operativo regionale dell'Agenzia e le strutture del Comando regionale del Corpo Forestale, al fine di migliorare l'efficacia dei collegamenti in situazioni di crisi. È prevista la partecipazione del personale del Corpo Forestale presso la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP) e l'impiego di un elicottero AB412 del Corpo Forestale dello Stato presso la sede di Rimini per tutta la campagna anti incendi boschivi, nonché il supporto per l'esecuzione delle perimetrazioni delle aree percorse dal fuoco, necessarie alla predisposizione dell'apposito catasto da parte dei Comuni.

1.3 In data 17 luglio 2008 l'Agenzia regionale di Protezione Civile e la **Direzione regionale dei Vigili del Fuoco** hanno sottoscritto una **convenzione** con validità quinquennale, approvata con Delibera di Giunta regionale n. 1054 del 16 luglio 2008. Tale convenzione prevede, tra le diverse attività, il concorso della Direzione regionale dei Vigili del Fuoco per l'attivazione degli interventi relativi allo spegnimento a terra degli incendi boschivi, il concorso alla formazione e addestramento dei volontari di protezione civile, nonché di personale degli enti locali preposto alla protezione civile, la definizione congiunta delle modalità di partecipazione delle strutture, del personale e dei mezzi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco allo svolgimento di esercitazioni e simulazioni di emergenza promosse dall'Agenzia di Protezione Civile. La convenzione prevede inoltre l'acquisizione e la successiva concessione in comodato d'uso gratuito, da parte della Regione, per il tramite dell'Agenzia, ed in accordo con la Direzione Regionale V.V.F., di strutture, attrezzature e mezzi da impiegare per potenziare la capacità operativa per le attività di protezione civile sul territorio regionale, la condivisione dei dati in possesso delle parti con riferimento alle diverse tipologie di rischio, l'implementazione delle connessioni e delle radio-comunicazioni tra il Centro Operativo Regionale dell'Agenzia e le strutture della Direzione Regionale V.V.F., il concorso per la



realizzazione di distaccamenti, anche temporanei, nella fascia costiera, nelle zone appenniniche ed in eventuali altri territori della regione ove si rendesse necessaria a giudizio delle parti, la possibilità di impiegare i mezzi aerei del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco presenti sul territorio regionale per attività di protezione. Prevede altresì la partecipazione del personale della Direzione Regionale VV.F. presso la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP) e l'organizzazione di 5 squadre anti incendi boschivi dislocate sul territorio regionale che opereranno all'interno del periodo di massima pericolosità degli incendi boschivi.

1.4 In data 21/11/2007 l'Agenzia regionale di Protezione Civile e il **Corpo delle Capitanerie di Porto - Direzione marittima di Ravenna** hanno sottoscritto una **convenzione** con validità quinquennale, approvata con Delibera di Giunta regionale n. 1130 del 27 luglio 2007, per la collaborazione nelle attività di protezione civile, con particolare riferimento all'ambiente marino e costiero. Tale convenzione prevede, tra le diverse attività, il concorso nelle attività di previsione e prevenzione dei rischi e nelle attività di soccorso in caso di calamità o nell'imminenza delle stesse, con particolare riferimento all'ambiente marino e costiero, formazione e addestramento, dei volontari di protezione civile e del personale degli enti locali preposto alla protezione civile, definizione congiunta delle modalità di partecipazione delle strutture, del personale e dei mezzi della Direzione Marittima allo svolgimento di esercitazioni e simulazioni di emergenza promosse dall'Agenzia di Protezione Civile, concessione in comodato d'uso gratuito, alla Direzione Marittima, di strutture, attrezzature e mezzi da impiegare, sul territorio regionale, per il potenziamento della capacità operativa del sistema di protezione civile, condivisione dei dati in possesso delle parti, implementazione delle connessioni e delle radio-comunicazioni, tra il Centro Operativo Regionale dell'Agenzia e le strutture della Direzione Marittima, per assicurare migliori collegamenti in situazioni di crisi.

1.5 Nel contesto delle convenzioni quadro siglate con i coordinamenti provinciali e le organizzazioni regionali di **Volontariato di protezione civile** della Regione Emilia-Romagna, viene annualmente attivato un **programma operativo** per l'organizzazione delle squadre per attività di avvistamento, spegnimento e bonifica.

Per la campagna anti incendi boschivi - AIB - 2012 il sistema del volontariato di protezione civile dispone di 63 squadre:

Di queste:

- 21 in prima partenza (intervengono entro le 3 ore dall'attivazione)
- 21 in seconda partenza (intervengono entro le 6 ore dall'attivazione)

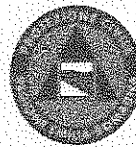
Le restanti a copertura dei turni successivi in caso ve ne sia necessità.

Sulla base di una pianificazione provinciale come ogni anno nelle giornate di sabato e domenica sono state attivate squadre dedicate all'avvistamento incendi boschivi, sia su punti fissi presidiati, sia lungo percorsi definiti.

E' stato attivato un piano di avvistamento mobile ed eventuale tempestivo spegnimento nelle ore più calde delle giornate infrasettimanali (lunedì-venerdì) tramite una squadra in perlustrazione dotata di mezzo per lo spegnimento su ciascun territorio provinciale.

Predisposizione di linee guida regionali per l'organizzazione di attività formative specifiche per il Volontariato di protezione civile da parte delle Province.

1.6 Attivazione, a partire dal 1° luglio 2012 sino al 02 settembre 2012 (con possibilità di proroga in caso di condizioni meteo climatiche negative), della **Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP)** presso il Centro Operativo Regionale dell'Agenzia di Protezione Civile, con funzione di coordinamento delle azioni necessarie a contrastare gli incendi boschivi, per gli interventi di spegnimento da terra, per le richieste del concorso dei mezzi aerei e per le operazioni di bonifica degli incendi, in raccordo con il Direttore delle Operazioni di Spegnimento - DOS del CFS, il Responsabile delle Operazioni di Spegnimento - ROS dei VV.F. in caso di coinvolgimento di aree urbane e con il Dipartimento nazionale di Protezione Civile. In SOUP è presente personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, del Corpo



Forestale dello Stato, dei Coordinamenti provinciali di Volontariato di Protezione Civile, oltre che dell'Agenzia regionale di Protezione Civile. L'attività della SOUP viene integrata dall'apporto del Centro funzionale Arpa-Sim per la valutazione delle condizioni meteorologiche nel breve e medio termine, nonché per valutazioni, a scala regionale, della propensione del territorio all'innescò e alla propagazione degli incendi di bosco.

1.7 Attivazione, con nota PC.2012.9728 del 22.06.2012 del Direttore dell'Agenzia di protezione Civile, sentiti il Comando regionale del Corpo Forestale dello Stato e la Direzione regionale del Corpo dei Vigili del Fuoco, valutando anche le condizioni meteoroclimatiche fornite dal Centro funzionale Arpa-Sim, della **fase di attenzione** per gli incendi boschivi su tutto il territorio regionale per il periodo 01 luglio 2012 - 30 settembre 2012.

1.8 Attivazione, con determinazione n° 546 del 06/07/2012 del Direttore dell'Agenzia della **fase di pre-allarme** e dichiarazione **stato di grave pericolosità** per incendi boschivi, su tutto il territorio regionale, dal 21 luglio 2012 al 2 settembre 2012.

1.9 Assegnazione al Volontariato di Protezione Civile, ai Vigili del Fuoco e al Corpo Forestale dello Stato di mezzi e attrezzature specialistiche, in particolare fuoristrada con modulo AIB ad alta pressione e dispositivi di protezione individuale.

1.10 Diffusione della campagna di comunicazione "Prevenire gli incendi si può; noi siamo pronti e tu?", sulla lotta agli incendi di bosco in Emilia-Romagna promossa da Agenzia regionale di Protezione Civile in collaborazione con Vigili del Fuoco e Corpo Forestale dello Stato.

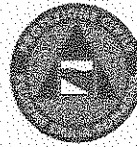
1.11 Attivazione del numero verde di Protezione Civile (800 333911) collegato con il Centro Operativo regionale dell'Agenzia dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle 20.00. La gestione del numero verde durante il periodo di attivazione della SOUP dal lunedì alla domenica nelle ore notturne (dalle 20.00 alle 8.00) sarà garantita dalla Sala Operativa regionale del CFS a cui verrà deviata la linea telefonica.

2. Azioni da attivare da parte delle Province

2.1 Porre in essere ogni azione a carattere preventivo per la **riduzione del rischio di innescò e di propagazione degli incendi boschivi**, in particolare nelle fasce perimetrali delle zone antropizzate, delle infrastrutture strategiche e della rete viaria, anche attraverso la minimizzazione della massa combustibile e la realizzazione di fasce di salvaguardia, nel rispetto del patrimonio forestale, del paesaggio e dei beni ambientali.

2.2 Predisporre ed aggiornare i **piani provinciali di emergenza** in modo da considerare, oltre agli incendi di bosco, anche gli incendi di interfaccia, sulla base delle Linee guida regionali per la pianificazione di emergenza in materia di Protezione Civile di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 1166 del 2004 e del "Manuale Operativo per la predisposizione di un piano comunale o intercomunale di protezione civile" di cui al Decreto Commissariale n.2 del 18 ottobre 2007 e di quanto indicato nel **Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi** ex legge 21 novembre 2000, n. 353 - **2012-2016**.

2.3 Assicurare l'attuazione di quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008 "Organizzazione e funzionamento di SISTEMA presso la Sala Situazioni Italia del Dipartimento della Protezione Civile" e dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008 concernente "indirizzi operativi per la gestione delle emergenze", soprattutto per l'ambito della **comunicazione tra le strutture operative**. Le modalità applicative, per quanto riguarda il territorio



regionale, sono state definite in accordo con la Prefettura – UTG della Provincia di Bologna e inviate con la nota del Direttore dell'Agenzia regionale di protezione Civile del 25 giugno 2009 – Prima applicazione in ambito regionale della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008 concernente "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze".

2.4 Promuovere, oltre al rispetto delle generali norme vigenti sulla sicurezza, l'elaborazione di **specifici piani di emergenza** per gli insediamenti, le infrastrutture e gli impianti turistici anche temporanei, posti all'interno o in stretta adiacenza di aree boscate.

2.5 Continuare le attività di promozione e di formazione del Volontariato di protezione civile.

2.6 Organizzare, attraverso protocolli d'intesa con le componenti e le strutture operative, le attività di lotta attiva agli incendi di bosco in ambito provinciale, tenendo conto degli indirizzi e delle azioni pianificate dall'Agenzia regionale di Protezione Civile, con particolare riferimento a punti e percorsi di avvistamento per gli incendi boschivi.

3. Azioni da attivare da parte dei Comuni

3.1 Porre in essere ogni azione a carattere preventivo per la **riduzione del rischio di innesco e di propagazione degli incendi boschivi**, in particolare nelle fasce perimetrali delle zone antropizzate, delle infrastrutture strategiche e della rete viaria, anche attraverso la minimizzazione della massa combustibile e la realizzazione di fasce di salvaguardia, nel rispetto del patrimonio forestale, del paesaggio e dei beni ambientali.

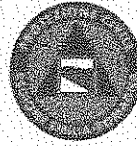
Predisporre ed aggiornare, anche sulla base di indirizzi provinciali, i **piani comunali di emergenza** in modo da considerare, oltre agli incendi di bosco, anche gli incendi di interfaccia, sulla base delle Linee guida regionali per la pianificazione di emergenza in materia di Protezione Civile di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 1166 del 2004 e del "Manuale Operativo per la predisposizione di un piano comunale o intercomunale di protezione civile" di cui al Decreto Commissariale n.2 del 18 ottobre 2007 e di quanto indicato nel **Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi** ex legge 21 novembre 2000, n. 353 - **2012-2016**.

3.2 Mantenere aggiornato il **Catasto delle aree percorse dal fuoco**. I Comuni che saranno soggetti ad incendi boschivi per la prima volta dovranno provvedere all'istituzione del Catasto stesso.

3.3 Assicurare l'attuazione di quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008 "Organizzazione e funzionamento di SISTEMA presso la Sala Situazioni Italia del Dipartimento della Protezione Civile" e dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008 concernente "indirizzi operativi per la gestione delle emergenze", soprattutto per l'ambito della **comunicazione tra le strutture operative**. Le modalità applicative, per quanto riguarda il territorio regionale, sono state inviate con la nota del Direttore dell'Agenzia regionale di protezione Civile del 25 giugno 2012 – Prima applicazione in ambito regionale della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008 concernente "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze".

3.4 Promuovere, oltre al rispetto delle generali norme vigenti sulla sicurezza, l'elaborazione di **specifici piani di emergenza** per gli insediamenti, le infrastrutture e gli impianti turistici anche temporanei, posti all'interno o in stretta adiacenza di aree boscate.

I riferimenti di contatto con il Centro Operativo Regionale dell'Agenzia di Protezione Civile e la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP) sono:



procivcor@regione.emilia-romagna.it

telefono 051-5274200 oppure 051-5274440

fax 051-5274829 oppure 051-5274768

I numeri di emergenza in caso di avvistamento di incendio boschivo sono:

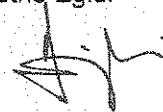
1515 numero nazionale di pronto intervento del Corpo Forestale dello Stato

115 numero nazionale di pronto intervento del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa Civile

800 841 051 numero verde regionale (Corpo forestale dello Stato – Regione Emilia Romagna per la segnalazione degli incendi boschivi)

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
Ing. Demetrio Egidi



GMF/mf